



Comune di
San Quirino

**Bando per la concessione di contributi a
fondo perduto per l'avvio di attività
commerciali, artigiane e di servizio nei locali
sfitti situati nel capoluogo del Comune di San
Quirino.**

approvato con deliberazione ... n. del

Indice

art. 1 Oggetto e finalità	2
art. 2 Campo di applicazione, requisiti e limitazioni tipologiche	2
art. 3 Spese ammissibili e non ammissibili	3
art. 4 Intensità del contributo, regime d'aiuto e fondi disponibili	4
art. 5 Anticipazioni.....	4
art. 6 Cumulo con altri incentivi.....	4
art. 7 Concessione ed erogazione del contributo	4
art. 8 Termini e modalità di presentazione della domanda	5
art. 9 Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo	5
art. 10 Obblighi dei beneficiari	6
art. 11 Irregolarità o incompletezza della documentazione	6
art. 12 Controlli.....	6
art. 13 Pubblicazione del bando.	6
art. 14 Informativa sulla privacy.....	7
art. 15 Pubblicazione dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013.....	7
Allegato A) – Elenco 1 Tipologie di attività ammissibili alle quali viene assegnata una intensità di contribuzione del 50% della spesa ammissibile.....	8
Allegato A) – Elenco 2 Tipologie di attività ammissibili alle quali viene assegnata una intensità di contribuzione del 100% della spesa ammissibile.....	10
Fasi del procedimento contributivo.....	11

art. 1 Oggetto e finalità

1. Il Comune di San Quirino intende promuovere la ripresa delle economie locali, e in particolare sostenere la rete del commercio, dell'artigianato e dei servizi, favorendo la riattivazione dei locali sfitti destinati a tali attività, riconoscendone la fondamentale importanza per garantire un adeguato servizio per i cittadini e per il turismo.
2. Sono destinatari del presente regolamento gli imprenditori che intendono avviare una nuova attività o una unità locale o gli aspiranti imprenditori che intendono avviare la propria nuova attività in un locale sfitto da più di 6 mesi situato nel capoluogo del Comune di San Quirino.

art. 2 Campo di applicazione, requisiti e limitazioni tipologiche

1. Possono beneficiare del contributo:

A. le micro e piccole e medie imprese, che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n.651/2014, che:

- esercitano attività di vendita al dettaglio di vicinato con superficie di vendita fino a 250 metri quadrati, di somministrazione di cibi e bevande ovvero attività di servizi alla persona rientranti nei Codici Ateco di cui all'Allegato A;
- risultano iscritte nel registro delle imprese alla data di presentazione della domanda di contributo;
- dovranno risultare attive, come da visura camerale, alla data di rendicontazione finale delle spese;
- non si trovano in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti prima della data di presentazione della domanda di contributo;
- osservano un orario di apertura giornaliero non inferiore a tre ore per sei giorni alla settimana.

B. Gli aspiranti imprenditori (persone fisiche) che:

- a. intendono avviare una nuova attività di vendita al dettaglio di vicinato, di somministrazione di cibi e bevande, ovvero attività di servizi alla persona rientranti nei Codici Ateco di cui all'Allegato A;
- b. s'impegnano a costituire l'impresa entro 3 mesi dalla comunicazione di approvazione (pre-concessione) del contributo, come risultante dalla visura camerale;

2. In entrambe le fattispecie sub A e B, i beneficiari devono occupare per lo svolgimento della propria attività, un'unità locale:

- a. risultante in precedenza sfitta da più di 6 mesi dalla data di approvazione del presente Bando;
 - b. collocata all'interno dell'ambito territoriale del capoluogo del Comune di San Quirino;
 - c. che abbia vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti o disponga di locali direttamente accessibili al pubblico.
3. È ammessa la domanda di contributo per il sostegno all'avvio dell'attività nel locale sfitto locato o acquistato successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo.
 4. Il bando che disciplina puntualmente le condizioni di partecipazione alla richiesta di contributo, può limitare la propria efficacia solo ad alcune zone del Piano regolatore comunale.
 5. Sono escluse dai benefici imprese o progetti d'impresa che includano, anche parzialmente, compro oro/argento, sale gioco, sale scommesse e attività che installino apparecchi per gioco d'azzardo, phone center, negozi self service (distributori automatici, lavanderie a gettone, ecc.), vendita cannabis light, la vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi fuochi d'artificio, articoli per adulti (sexy shop), sigarette elettroniche, attività di massaggi non disciplinate dalla Legge 1/1990 e successive modificazioni. Possono beneficiare dei contributi imprese o progetti d'impresa che includono la vendita di sigarette elettroniche, purchè il codice ATECO principale afferisca ad altre fattispecie di imprese ammesse.
 6. Inoltre le imprese oggetto di contributo devono:
 - non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 2831/2023 del 13/12/2023 "*De minimis*";
 - non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 citato D. Lgs., pena la decadenza dal diritto a ricevere il contributo;
 - essere in regola, alla data di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con il pagamento delle imposte locali al Comune di San Quirino;
 - In fase di erogazione le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis), ovvero verrà sospesa la liquidazione del contributo fino all'accertamento della regolarità contributiva entro i termini perentori richiesti dall'Amministrazione comunale.

art. 3 Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo e sostenute entro 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione definitiva del contributo (termine di scadenza per la rendicontazione delle spese).
2. Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:
 - costi di funzionamento dell'unità locale, da intendersi quali spese legate alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica, del riscaldamento dei locali e dell'utenza telefonica;
 - canone d'affitto relativo ai locali in cui viene esercitata l'attività; il canone di affitto massimo ammesso non potrà risultare superiore alle quotazioni immobiliari di cui al Borsino Immobiliare Confcommercio - F.I.M.A.A. della provincia di Pordenone;
 - spese per l'acquisto dei locali ovvero per il finanziamento per l'acquisto dei locali per un massimo di 12 mensilità delle rate effettivamente pagate entro la data di rendicontazione delle spese. Il valore di acquisto ammesso non potrà risultare superiore alle quotazioni immobiliari di cui al Borsino Immobiliare Confcommercio - F.I.M.A.A. della provincia di Pordenone;
3. Entro 3 mesi dall'approvazione del contributo (pre-concessione) dev'essere attestato che gli immobili oggetto dell'avvio dell'attività, siano di proprietà dell'impresa richiedente il contributo ovvero siano nella sua disponibilità mediante un contratto di durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione (18 mesi).
4. Sono considerate spese non ammissibili:

- Spese per acquisto di arredi e attrezzature;
- IVA, laddove non costituisca un costo indetraibile per l'impresa;
- Imposte, tasse e valori bollati;
- beni di consumo o soggetti a facile usura;
- beni usati o in leasing;
- spese relative ai mezzi di trasporto;
- spese relative a canoni e contratti di manutenzione e assistenza.

art. 4 Intensità del contributo, regime di aiuto e Fondi disponibili

1. Le risorse per l'anno 2026, complessivamente pari a 24.000,00 euro, possono essere rimodulate e integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
2. Il contributo è determinato in misura pari:
 - a. Al 100% (cento%) della spesa ammessa per le nuove aperture nelle attività di rivendita giornali e tabacchi, cartolibreria, alimentari e prodotti di prima necessità rientranti nei Codici Ateco di cui all'Allegato A – Elenco 2;
 - b. All'50% (cinquanta%) della spesa ammessa per le nuove aperture nelle altre attività di vendita al dettaglio di somministrazione di cibi e bevande ovvero attività di servizi alla persona rientranti nei Codici Ateco di cui all'Allegato A – Elenco 1.
3. Ai fini dell'ammissione a finanziamento l'importo di spesa ammessa per domanda non può essere inferiore a 1.000,00 euro.
4. In fase di rendicontazione, la spesa rendicontata dovrà essere almeno pari al 60 (sessanta) per cento dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione e, in ogni caso, non inferiore a euro 600,00.
5. L'importo della spesa massima ammissibile a contributo ammonta a euro 8.000,00.
6. I contributi sono concessi a fondo perduto secondo il regime de minimis di cui al regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13/12/2023. A tal fine l'impresa dovrà presentare apposita dichiarazione degli altri eventuali benefici ottenuti e di rispetto della presente condizione.

art. 5. Anticipazioni

1. È possibile richiedere una anticipazione per la misura massima del 50% del contributo totale calcolato sulla spesa ritenuta ammissibile per le quali è fatta domanda di contributo.
2. La richiesta di erogazione dell'anticipo va espressa in sede di presentazione della domanda.
3. L'anticipo verrà erogato entro 60 giorni dalla concessione definitiva del contributo (previo ricevimento del contratto di locazione o dal ricevimento del contratto di subentro o del contratto di acquisto dei locali), e previa verifica da parte degli uffici della documentazione presentata e di tutte le dichiarazioni rese.

art. 6 Cumulabilità con altri incentivi

1. I contributi di cui al presente regolamento sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici, purché gli incentivi complessivamente percepiti non superino l'importo della spesa ammessa sostenuta effettivamente dall'impresa.

art. 7 Concessione ed erogazione del contributo

1. Gli atti di approvazione del contributo (pre-concessione) e di concessione definitiva del contributo sono disposti con determina del Responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi alla Persona, secondo l'ordine di ricezione delle domande, nei limiti delle risorse disponibili.
2. La struttura competente alla gestione della procedura contributiva è l'Area Amministrativa e Servizi alla Persona, Ufficio Commercio del Comune di San Quirino, che provvede alla concessione del contributo entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda di contributo.
3. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultima domanda finanziabile, è disposta la concessione parziale, nei limiti delle risorse disponibili.

art. 8 Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere presentata entro il 31 ottobre 2026 al Comune di San Quirino esclusivamente mediante utilizzo di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo mail: comune.sanquirino@certgov.fvg.it utilizzando l'apposita modulistica e indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "Bando locali sfitti".
2. Ogni singola impresa o progetto d'impresa può beneficiare di un solo contributo.
3. È ammessa la presentazione della domanda tramite intermediario (Associazione di categoria, libero professionista) dotato di idonea procura.
4. La domanda è redatta secondo il modello allegato al presente avviso pubblico recante le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e le autocertificazioni rilevanti rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) con cui l'istante dichiara:
 - il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 per l'accesso al contributo;
 - la relazione illustrativa dell'intervento;
 - il piano di spesa, comprendente i relativi preventivi o le stime delle spese;
 - la dichiarazione sul rispetto dei massimali "*de minimis*";
 - autocertificazione del proprietario relativa alla mancata locazione del locale nei sei mesi antecedenti all'avvio della nuova attività.
5. Saranno escluse dalla selezione senza possibilità di sanatoria:
 - a. domande prive della documentazione o con documentazione incompleta, fatto salvo il caso di irregolarità sanabili disciplinato all'articolo 10;
 - b. domande pervenute dopo il termine di presentazione delle domande come stabilito dall'apposito Bando;
 - c. domande prive di sottoscrizione da parte del titolare o legale rappresentate della società ovvero dell'aspirante imprenditore.
6. A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria della domanda di contributo, verrà comunicata all'impresa l'approvazione del contributo (pre-concessione) condizionata alla trasmissione entro 3 mesi dalla comunicazione in oggetto, al Comune di San Quirino nelle modalità di cui all'art 8 comma 1, della documentazione attestante la disponibilità dei locali (ricevimento del contratto di locazione o dal ricevimento del contratto di subentro o del contratto di acquisto dei locali) e, nel caso di aspiranti imprenditori, anche dell'attestazione della costituzione dell'impresa (registrazione presso il registro delle Imprese della Camera di Commercio), pena decadenza del contributo stesso.
7. Entro 60 giorni dalla trasmissione della documentazione di cui al precedente comma 6, si procederà a comunicare all'impresa beneficiaria l'atto di concessione definitiva del contributo.

art. 9 Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo

1. La rendicontazione della spesa è effettuata dall'istante entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione definitiva del contributo, provvedendo alla compilazione dell'apposita modulistica.
2. Ai fini della rendicontazione l'istante deve allegare alla PEC di cui all'articolo 7, la seguente documentazione:
 - copia dei documenti di spesa (fatture e buste paga, canoni di locazione, ratei di mutui);
 - documentazione comprovante l'avvenuto pagamento con mezzo tracciabile (bonifico bancario/postale, assegno bancario/circolare, copia dell'estratto conto e altri sistemi capaci di garantire tracciabilità del flusso finanziario);
 - dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di spesa di cui ai punti precedenti.
3. Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. **Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante modalità di pagamento "tracciabile" (bonifico bancario, Ri.Ba., ecc.).**
Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento di addebito corrispondente.

4. L'erogazione del contributo, ovvero del saldo nel caso di erogazione dell'anticipo ai sensi del precedente art. 9 del presente Bando, ai beneficiari avverrà, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'esito istruttorio del rendiconto finale di spesa ed è subordinata:
- alla verifica della corrispondenza di quanto realizzato rispetto al progetto ammesso a contributo;
 - al vaglio tecnico dettagliato della documentazione comprovante le spese sostenute;
 - al rilascio da parte di INPS/INAIL di regolare DURC (Documento unico di Regolarità Contributiva);
 - all'avvio dell'attività, comprovato dall'iscrizione alla CCIAA di Pordenone Udine e dalla effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima e comunque nel rispetto di quanto specificato all'articolo 2.

art. 10 Obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari del contributo di cui all'articolo 2 del presente Bando sono tenuti a mantenere per almeno 18 mesi, consentendo le verifiche dirette a accertare la permanenza dei requisiti e dei presupposti che hanno condotto all'attribuzione del contributo:
 - il progetto d'impresa o il progetto d'investimento così come presentato;
 - la titolarità dell'esercizio, non cedendo a terzi neanche tramite cessione della maggioranza delle quote societarie;
2. Qualora, a seguito delle verifiche operate dovesse emergere l'insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti, sarà disposta procedura di recupero delle somme già eventualmente erogate.

art. 11 Irregolarità o incompletezza della documentazione

1. Se l'istanza, ovvero la documentazione a rendiconto, risultano irregolari o incomplete il responsabile del procedimento comunica all'istante le cause dell'irregolarità o dell'incompletezza e assegna un termine non superiore in ogni caso a quindici giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
2. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 1, il contributo, ove concedibile, è eventualmente determinato sulla base della documentazione agli atti.

art. 12 controlli

1. L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare verifiche a campione circa la rispondenza di quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000. Potranno essere operati dei controlli, a cura degli uffici comunali competenti, allo scopo di verificare la congruità e lo stato di corrispondenza delle opere realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di contributo.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e ad agevolare le attività di controllo anche da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
3. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo.

art. 13 Pubblicazione del bando.

1. Il presente bando e i modelli di domanda sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di San Quirino al seguente link: (<http://www.comune.sanquirino.pn.it>)
2. Sarà possibile richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti inviando una richiesta via e-mail all'Ufficio Commercio del Comune di San Quirino al seguente indirizzo: commercio@comune.sanquirino.pn.it
3. Le comunicazioni tra il Comune e il beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: comune.sanquirino@certgov.fvg.it.
4. Il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi alla Persona del Comune di San Quirino, avv. Giuditta Rombolà.

art. 14 informativa sulla privacy

1. Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è il Comune di San Quirino.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è Studio Cavaggioni Scarl, Partita IVA n. 03594460234, con sede a San Bonifacio (VR), in Via Pirandello n. 3/N, tel. N. 045/6101835, e-mail: scarl@studiocavaggioni.it e PEC: studiocavaggioniscarl@legalmail.it ;
3. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati raccolti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto;
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni/autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria;
5. Il trattamento dei dati è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy ed all'art. 4 del GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato;
6. La sottoscrizione della domanda di partecipazione, oltre che per presa visione dell'informativa, costituisce espressione di libero, informato ed inequivocabile consenso al trattamento dei dati per le finalità descritte, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del GDPR n. 675/2016;
7. L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n.2016/679.

art. 15 pubblicazione dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e degli interventi sono soggetti alla pubblicazione prevista dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 1.

Bando per la concessione di contributi a fondo perduto per l'avvio di attività commerciali, artigiane e di servizio nei locali sfitti situati nel capoluogo del Comune di San Quirino.

ALLEGATO A) – ELENCO 1

TIPOLOGIE DI ATTIVITA' AMMISSIBILI alle quali viene assegnata una intensità di contribuzione del 50% della spesa ammissibile (vedere Bando art 4).

Negozi di vicinato che vendono alimentari, quali:

Esercizi di vicinato come definiti dalla L.R.29/2005 all'art.1 comma 1 lett.h): gli esercizi di vendita al dettaglio che non superano i 250 m² di superficie di vendita

Codice ATECO	Tipologia attività
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati

47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.20	Erboristerie
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato

Attività artigianali a servizio dei residenti

Codice ATECO	Tipologia attività
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie
95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa nca
96.01.20	Altre lavanderie, tintorie (non a gettone)
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)

La classificazione in una delle suddette attività, verrà fatta con riferimento al codice Ateco della PMI come risulta dal Registro Imprese della Camera di Commercio. Si precisa che la classificazione viene condotta con riferimento all'attività principale.

ALLEGATO A) – ELENCO 2

TIPOLOGIE DI ATTIVITA' alle quali viene assegnata una intensità di contribuzione del 100% della spesa ammissibile (vedere Bando art 4).

Negozi di vicinato che vendono alimentari, quali:

<i>Codice ATECO</i>	<i>Tipologia attività</i>
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto

Attività artigianali di servizio ai residenti:

<i>Codice ATECO</i>	<i>Tipologia attività</i>
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa nca

Negozi di vicinato che vendono altri prodotti diversi dall'alimentare e pubblici esercizi:

<i>Codice ATECO</i>	<i>Tipologia attività</i>
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetropiano, materiale elettrico e termoi.
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio

FASI DEL PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO

